

Bilancio Sociale

e di Coerenza

2020



Indice

Bilancio Sociale e di Coerenza 2020

Essere mutualistici. Essere generativi. 03

01 Identità Aziendale 04

La nostra Banca	06
BVC nel Gruppo Cassa Centrale	10
La Responsabilità Sociale di Impresa	12
Assetto Istituzionale	14

02 Dimensione Sociale 18

Valore per i Soci	20
Valore per i Clienti	24
Valore per i Collaboratori	26
Valore per la Comunità	30

03 Contabilità Sociale 32

Stato Patrimoniale Attivo	36
Stato Patrimoniale Passivo	37
Conto Economico	38

Essere mutualistici. Essere generativi.

L'anno concluso è sotto diversi aspetti extra-ordinario.

La pandemia ha portato una serie di riflessioni su stili di vita, abitudini di consumo, organizzazione del lavoro, modelli di business delle imprese, scelte più opportune di politica economica per favorire la resilienza, oltre che pesanti impatti sull'economia, sugli equilibri sociali, sulle disuguaglianze.

Qualcuno ha sottolineato che da un grande "male comune" è emersa ancora di più l'importanza del "bene comune".

Soprattutto nelle situazioni di difficoltà si rafforzano, infatti, i meccanismi di cooperazione e di interazione, quelli che da sempre il Credito Cooperativo chiama "mutualità", ovvero generazione di un valore che non prevede l'attribuzione di vantaggi individuali ma un beneficio comune.

E la mutualità non si accontenta di essere dichiarata. Va realizzata ogni giorno e storicizzata. Va interpretata nei "luoghi" con quella originalissima formula che vede sovrapporsi soci e portatori di interessi. Vi è quindi l'esigenza di "vestire la mutualità" e di "in-vestire in mutualità".

Vestire la mutualità, ovvero darle spessore, interpretarla e declinarla operativamente nei territori e nelle comunità. **In-vestire in mutualità**, ovvero alimentarne la cultura, le competenze, le tecniche manageriali e professionali, le energie, investendo tempo, attenzione e risorse.



Gaetano Marangoni
Presidente Consiglio di Amministrazione

Le BCC sono espressione della finanza civile e geo-circolare a favore dell'inclusione, soprattutto degli operatori economici di minori dimensioni e in una logica anticiclica (durante questo periodo di crisi la quota del credito erogato dalle BCC nelle misure a sostegno della liquidità previste dal Governo ha raggiunto il doppio della loro quota nel mercato nei crediti alle imprese). E a favore dell'equità, perché recenti studi hanno dimostrato che, dove opera una banca mutualistica, lì si riducono i divari di reddito.

Un capitale relazionale e generativo che crea fiducia da oltre 135 anni.

Questo Bilancio Sociale e di Coerenza racconta dunque in modo sintetico, con grafica e numeri, le azioni che la nostra Banca compie per dar conto del ruolo svolto a favore dell'economia reale, della crescita sociale e del benessere economico; delle azioni profuse sul territorio a vantaggio della comunità locale e a favore dell'inclusione e della sostenibilità. Tutto ciò al fine di interpretare coerentemente quella missione scolpita nell'articolo 2 dello Statuto, tramandata di generazione in generazione con fiducia e coraggio.

OT



A person wearing a hat and a dark shirt is walking away from the camera down a path in a field. The field has rows of plants, and there are irrigation lines visible on the left. The background shows a hazy landscape with trees and hills under a bright sky. The overall color palette is dominated by blues and greens, with a yellow-orange gradient on the right side of the page.

Identità Aziendale

In questa sezione vengono presentate la storia, la missione e i valori etici di riferimento di Banca del Veneto Centrale. Nel raffigurare l'assetto istituzionale dell'azienda e la sua presenza sul territorio di pertinenza, vengono evidenziati gli indirizzi strategici e le politiche perseguite nell'ambito dell'appartenenza al sistema "a rete" del Credito Cooperativo e al Gruppo Cassa Centrale.

La nostra Banca

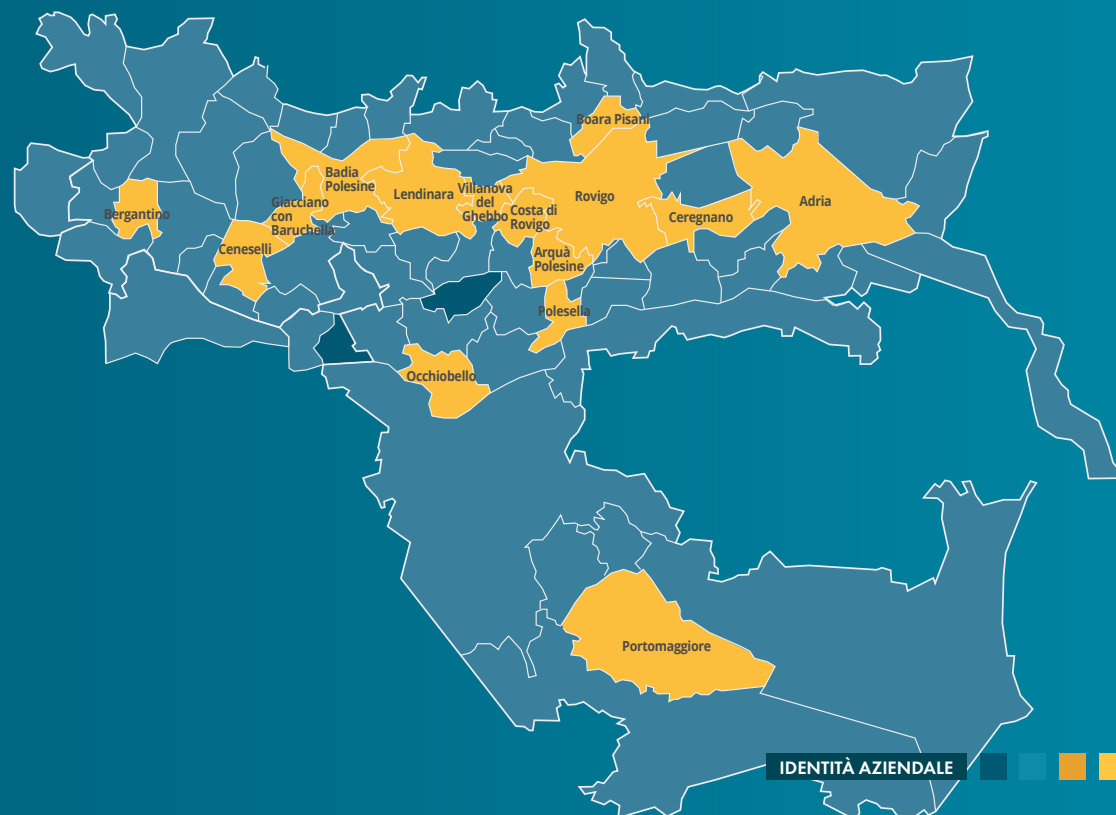
solida, vicina, nostra

**Insieme.
Ancora più forti**

50
filiali

5
province

161
comuni
di competenza





Una cooperativa di credito solida e al servizio del territorio

Banca del Veneto Centrale è un istituto di credito moderno e trasparente, da oltre 125 anni al servizio del territorio.

Mutualità, educazione al risparmio, coesione sociale e sviluppo sostenibile sono i principi ispiratori di un percorso che ha permesso alla Banca di mantenere un alto standard di qualità del credito.

Le vicende di questa Cooperativa di Credito inglobano le storie delle varie Casse Rurali che l'hanno preceduta e sulle cui ceneri essa stessa è nata.

Un percorso lungo oltre 125 anni

Il nome Banca del Veneto Centrale nasce ufficialmente l'1 novembre 2020, dalla fusione tra la vicentina Centroveneto Bassano Banca e la banca polesana RovigoBanca, ma la sua storia ha radici molto più lontane nel tempo.

Tutto ebbe inizio alla fine dell'Ottocento, quando nel nostro territorio giunse l'eco del movimento che nel resto del Veneto e in Trentino stava dando vita alle prime Casse Depositi e Prestiti sul modello sviluppato in Germania da Friedrich Wilhelm Raiffeisen: una nuova forma di credito fondata sul localismo e motivazioni etiche di ispirazione cristiana.

È in queste esperienze che affonda le sue radici la nostra Banca, nata al termine di un lungo processo aggregativo tra diverse Casse Rurali, divenute nel frattempo Banche di Credito Cooperativo.

Banca di comunità.

Abbiamo cambiato nome, ma non l'anima

Banca del Veneto Centrale, divenuta solido punto di riferimento per il territorio, è quindi il risultato della confluenza di esperienze e storie di grande tradizione. Una cooperativa di credito, erede di oltre 125 anni di impegno a sostegno della comunità, che, all'insegna di un Veneto solidale e desideroso di crescere, resta punto di riferimento costante per imprenditori, agricoltori, artigiani, commercianti e famiglie, nel solco dei valori identitari della nostra tradizione.

I valori del Credito Cooperativo e gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile

Le attività, che la Banca svolge nel rispetto dei valori del Credito Cooperativo, si collegano direttamente agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals), approvati dall'ONU e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030, nonché agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi (COP21) per la lotta al cambiamento climatico.

Gli Obiettivi sono 17 e rappresentano il punto di partenza ideale per interrogarsi sulle sfide emergenti, nella società e nel mercato, e per tradurre tale apprendimento in indirizzi applicativi concreti.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

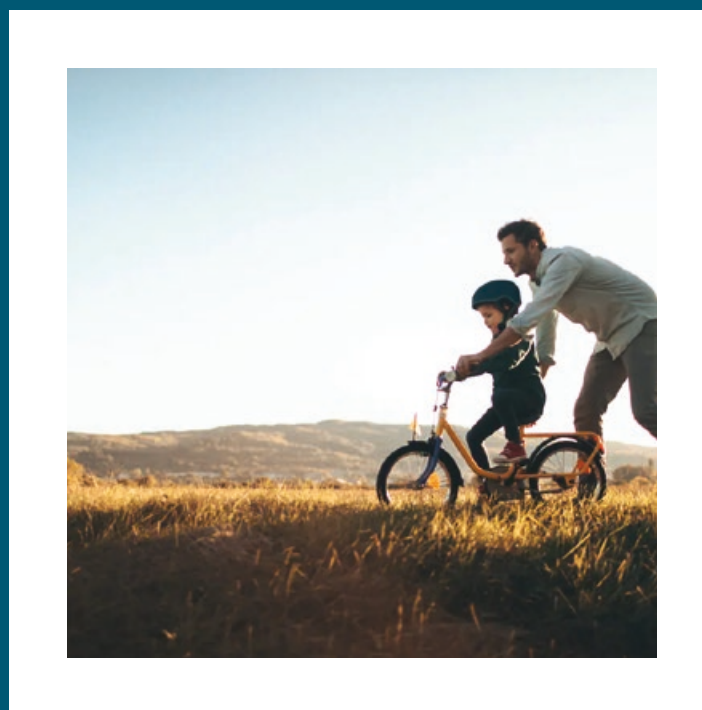


BVC nel Gruppo Cassa Centrale

Banca del Veneto Centrale aderisce al Gruppo Bancario Cassa Centrale – Credito Cooperativo Italiano, collocandosi significativamente al suo interno al quarto posto per masse intermedie. I nostri Soci fin dal 2018, spinti dalla riforma del Credito Cooperativo e per ragioni di coerenza cooperativa nonché di logica imprenditoriale, decisero di contribuire alla costruzione di un nuovo Gruppo Bancario per continuare a fare quello che avevano sempre fatto: contribuire al benessere dei propri territori preservando la coesione sociale, lo sviluppo partecipato e il progresso delle comunità.

Con le altre banche aderenti siamo ripartiti dai nostri principi per costruire, insieme, un Gruppo Bancario solidale, efficiente e cooperativo, in grado di affrontare le sfide del domani. Una realtà solida e moderna, fondata su un modello di sviluppo originale, dove la differenza è un valore e l'identità locale un principio.

L'obiettivo è promuovere il benessere dei soci e dei territori in cui si opera, contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile. Un obiettivo che intendiamo raggiungere coniugando il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario.



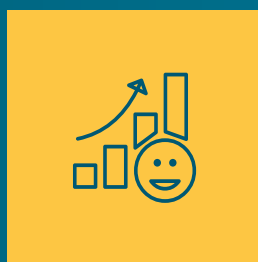
«Siamo partiti dai nostri principi per costruire un Gruppo Bancario Cooperativo, vicino ai territori e alle comunità»

I PUNTI DI FORZA DEL GRUPPO



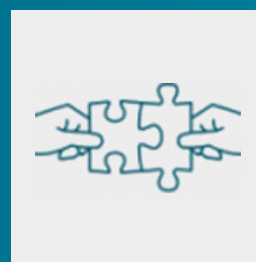
SOLIDALE

Una rete che promuove il benessere economico e sociale a livello locale.



EFFICIENTE

Tra i primi gruppi bancari in Italia per attivo e solidità patrimoniale.



COOPERATIVO

Un sistema di banche cooperative unite dagli stessi principi.

Il Gruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo Italiano, annovera 77 banche con 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e 450.000 Soci Cooperatori. Con 6,7 miliardi di fondi propri, un attivo di bilancio di 72,8 miliardi e una raccolta complessiva di 85 miliardi, si colloca tra i primi 10 Gruppi del Paese. Attraverso i 4 comparti etici del fondo di investimento NEF, il Gruppo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, con 1 miliardo di euro di masse gestite.

La Responsabilità Sociale di Impresa

I valori su cui si fonda la Banca del Veneto Centrale sono raccolti all'interno del Codice Etico della Banca e del Gruppo Cassa Centrale per ispirare le regole di comportamento, i principi cardine e gli impegni della Banca nei confronti dei Soci, dei Clienti, dei Collaboratori:



Con l'adesione al Gruppo Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano, la Banca raccoglie una serie di dati in relazione ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, nonché alla lotta alla corruzione, dando il proprio contributo alla predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo, ai sensi del D. Lgs. 254/16 (DNFC). Non una formalità o un semplice adempimento normativo, ma un modo di fare propri una serie di principi e di valori che sono presenti da sempre nel DNA del Credito Cooperativo. L'obiettivo è rendere evidente l'attività concretamente svolta dalla Banca nel creare e distribuire valore verso i portatori di interesse, coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e gli ambiti tematici di redazione della Dichiarazione non finanziaria.

La Banca riconosce da sempre l'importanza di operare perseguendo i principi di legalità, moralità, professionalità, integrità e trasparenza, in coerenza con gli obiettivi di business. Per questo, in linea con la Capogruppo, ha adottato le seguenti politiche in materia di sostenibilità.

La Policy Anticorruzione

descrive la Politica adottata per ispirare, regolare e controllare preventivamente i comportamenti al fine di mitigare il rischio di violazioni di norme in materia di corruzione.

La Policy Ambientale

descrive la Politica adottata per ispirare, regolare e controllare preventivamente i comportamenti da rispettare in materia ambientale. Promuove il benessere della comunità locale e il suo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso una attività imprenditoriale a "responsabilità sociale" e pone, tra gli obiettivi di business, il perseguimento della creazione di valore per tutti i suoi stakeholder.

La Policy sui diritti umani

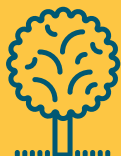
descrive la Politica adottata per ispirare, regolare e controllare preventivamente i comportamenti da tenere con particolare riferimento al rispetto dei Diritti Umani fondamentali e delle condizioni di lavoro basilari al fine di contribuire, nel lungo periodo, a creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

La Policy sulla diversità

descrive la Politica adottata per ispirare, regolare e controllare preventivamente i comportamenti da tenere nel rispetto della diversità, dell'inclusione e delle pari opportunità nel luogo di lavoro.



**POLITICA
ANTICORRUZIONE**



**POLITICA
AMBIENTALE**



**POLITICA
SUI DIRITTI UMANI**



**POLITICA
SULLA DIVERSITÀ**



Assetto Istituzionale

Banca del Veneto centrale è una società cooperativa costituita da Soci che ne possiedono le quote e la governano attraverso l'Assemblea Generale, secondo il principio del voto capitario (una testa, un voto).

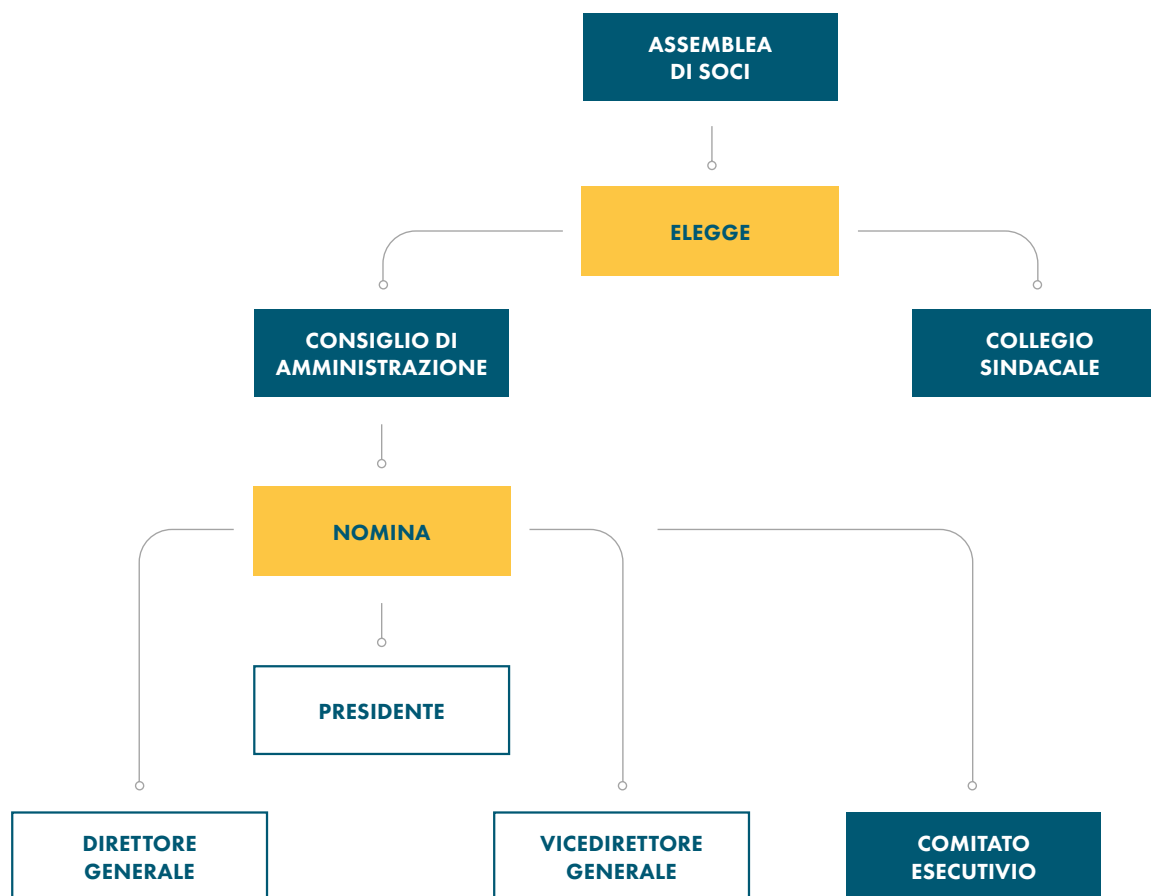
La Banca fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale – Credito Cooperativo Italiano SpA. Gli organi della Banca, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze e tenuto conto della direzione e coordinamento della Capogruppo, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

A. l'Assemblea dei Soci che rappresenta l'universalità dei Soci, elegge il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale con i relativi

compensi. Viene convocata una volta all'anno e delibera sull'approvazione del bilancio di esercizio, sulla destinazione e distribuzione degli utili e su altre materie poste all'ordine del giorno.

B. il Consiglio di Amministrazione che si occupa della supervisione strategica, della gestione e del raggiungimento degli obiettivi sociali, in linea con le disposizioni che la Capogruppo, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, emana anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza.

C. il Collegio Sindacale che esercita la funzione di controllo sull'osservanza della legge e dello Statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo/contabile.



Un grande Team

Una gestione strategica per Banca del Veneto Centrale

Persone di spessore, dalle consolidate competenze e dall'elevata professionalità, si mettono alla guida dell'istituto di credito cooperativo nato dalla recente fusione tra Centrovenero Bassano Banca e RovigoBanca. Perché dietro una grande banca c'è sempre un grande team.



LORENZO LIVIERO
Vicepresidente Vicario

Dottore Commercialista. Dal 2020 Presidente della Federazione BCC Nordest. Dal 2001 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, dal 2007 al 2020 Presidente del Consiglio di Amministrazione di RovigoBanca. Dal 2013 al 2017 amministratore e dal 2019 Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione presso Federazione Veneta. Dal 2015 amministratore presso Medio Credito Trentino Alto Adige.



RUDY CORTESE
Vicepresidente

Avvocato. Dal 2007 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, dal 2008 al 2016 Vicepresidente, dal 2016 al 2017 Presidente di Bassano Banca e dal 2017 Vicepresidente della Banca. In passato consigliere in Federazione Veneta BCC.



GAETANO MARANGONI
Presidente

Ingegnere e imprenditore nel settore delle costruzioni idrauliche, ex Vicepresidente di Confindustria Vicenza e Consigliere in Publiadage srl e in Videomedia spa. Dal 1998 componente del Consiglio di Amministrazione, dal 2009 Vicepresidente e dal 2019 Presidente della Banca.



MARIANO GALLA
Presidente onorario

Avvocato, imprenditore nel settore del commercio (libri). Dal 1998 al 2001 Presidente e dal 2011 Presidente Onorario della Banca. Ha rivestito la carica di Sindaco presso il Comune di Arcugnano, di assessore alla cultura di Vicenza e di Presidente nell'ente Fiera di Vicenza.



FLAVIO STECCA

Imprenditore nel settore del commercio (ottica). Dal 2019 Presidente di Claris Leasing S.p.a. Dal 1998 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca, dal 2009 al 2017 Presidente di Banca del Centroveneto e dal 2017 al 2019 di Centroveneto Bassano Banca.



DOMENICO BASSO

Imprenditore nel settore primario. Dal 1990 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca. Riveste cariche societarie presso aziende operanti nel settore lattiero-caseario.



EDO BOLDRIN

Avvocato. Dal 2001 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca. Ha rivestito cariche pubbliche quali Sindaco nel Comune di Badia Polesine e assessore presso la Provincia di Rovigo.



DARIO CORRADIN

Dottore Commercialista. Dal 2010 componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore indipendente della Banca soggetti collegati.



MIRKO FERRONATO

Imprenditore nel settore dell'industria meccanica. Dal 2013 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.



ANNA ROSA LEGNARO

Imprenditrice nel settore dei carburanti. Dal 2004 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.



LEONARDO MARTINI

Imprenditore nel settore delle costruzioni edili. Dal 2004 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.



ANTONELLO ZAMPESE

Geometra e imprenditore nel settore dell'edilizia. Dal 2016 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca. Link Auditor.



PAOLO ZENNARO

Ex dirigente d'azienda in quiescenza. Dal 2003 componente del Consiglio di Amministrazione della Banca.

COLLEGIO SINDACALE



GABRIELE BEGGIATO Presidente

Ex Dirigente di Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo in quiescenza. Ex Dirigente di Cassa Centrale Banca. Dal 1999 componente del Collegio Sindacale della Banca. Componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Garanzia dei Depositanti. Coordinatore tecnico della Federazione del Nord Est. Iscritto al Registro dei Revisori Legali. Presidente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.



Sindaci Effettivi

DIEGO RANZANI

Dottore commercialista. Dal 2013 componente del Collegio Sindacale della Banca. Dal 2013 al 2020 Presidente del Collegio Sindacale di RovigoBanca. Componente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.



PLINIO TODESCO

Dottore commercialista. Dal 2007 componente del Collegio Sindacale della Banca. Dal 2007 al 2017 Presidente del Collegio Sindacale di Bassano Banca; dal 1989 al 1995 componente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale di Romano d'Ezzelino. Dal 2010 al 2017 Presidente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 di Bassano Banca e componente di tale organismo in altre società operanti nell'industria. Componente dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Sindaci Supplenti

ALESSANDRO CAMPANA

Dottore commercialista. Dal 2014 componente del Collegio Sindacale della Banca.

NICOLA ARGENTINI

Dottore commercialista. Dal 2004 componente del Collegio Sindacale della Banca, dal 2004 al 2020 sindaco effettivo in RovigoBanca.

DIREZIONE GENERALE



**MARIANO
BONATTO**
Direttore Generale



**ANTONIO
SIMONETTO**
Vicedirettore Generale





Dimensione Sociale

In questa sezione vengono descritte le relazioni di Banca del Veneto Centrale con i propri *“portatori di interesse”*, ovvero con i soggetti che direttamente o indirettamente con essa si confrontano: Soci, Clienti, Collaboratori, Comunità di riferimento. I dati illustrati daranno conto dell’impegno profuso dalla Banca nel promuovere iniziative sociali e nel sostenere attività culturali, formative, ricreative, sportive, di assistenza, mutualità, solidarietà e volontariato. Il Bilancio Sociale di questo anno 2020 infine non può non riservare riferimenti agli interventi effettuati dalla Banca nel corso della pandemia da COVID-19, che, come noto, ha colpito pesantemente anche il territorio di competenza della banca.

Patrimonio di BVC

VALORE PER

i Soci

I Soci sono il cardine di una Banca Cooperativa.

La condivisione dei principi ispiratori e la scelta di operare con la Banca in modo continuativo qualificano i Soci come la risorsa più importante e allo stesso tempo come i primi destinatari dell'attività aziendale.

Il Socio usufruisce di agevolazioni riservate e contribuisce al governo della BCC attraverso l'elezione degli Amministratori e l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'evoluzione della Compagine Sociale negli ultimi anni evidenzia come la continuità generazionale sia stata garantita dall'entrata di soci con meno di 40 anni di età, grazie anche al pacchetto minimo agevolato per l'ingresso dei giovani all'interno della compagine sociale, ciò

anche ad attestare come i valori trasmessi dalla Banca siano quanto mai attuali. I Soci costituiscono il patrimonio umano della Banca, indispensabile a dare solidità e continuità al progetto cooperativo.

Banca del Veneto Centrale riserva ai Soci una vasta gamma di prodotti e servizi bancari ed extrabancari: dal conto corrente al mutuo, al prestito personale con agevolazioni molto vantaggiose; servizi convenzionati presso Caf Acli e Coldiretti; ma anche opportunità legate alla cultura e al tempo libero, premi allo studio e viaggi. A causa della pandemia, purtroppo, molte delle occasioni di aggregazione sociale e di crescita culturale programmate dalla Banca per l'anno 2020 non hanno potuto avere luogo.



Assemblea Straordinaria Soci Centroveneto
Bassano Banca



Assemblea Straordinaria Soci RovigoBanca



I presidenti delle due banche firmano l'Atto di Fusione

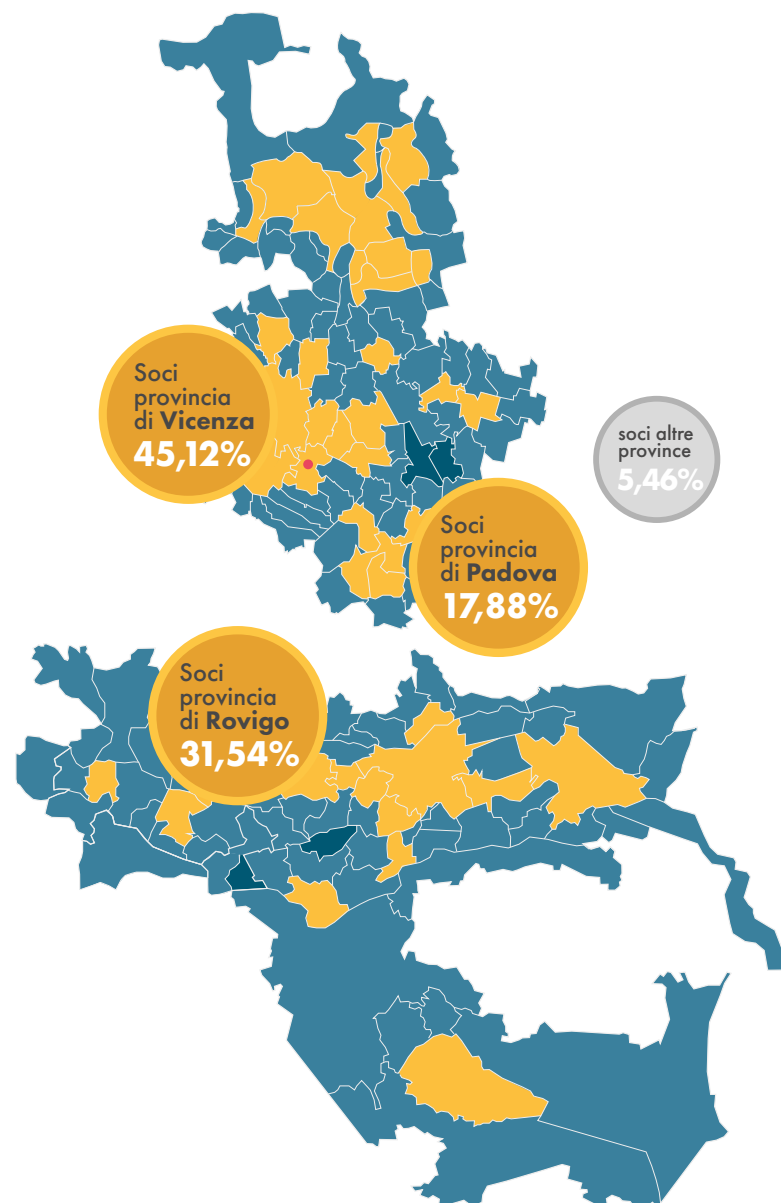
Totale soci
13.928

Persone
fisiche
88,50%

Persone
giuridiche
11,50%

♀ **3.736**

♂ **8.590**



Quanti anni hanno i nostri soci?



Socio **fino**
ai **30** anni

Socio **dai 31**
ai **40** anni

Socio **dai 41**
ai **50** anni

Socio **dai 51**
ai **60** anni

Socio **dai 61**
ai **70** anni

Socio **oltre**
i **70** anni

645

1.365

1.923

2.491

2.549

3.353

Patrimonio di BVC

COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

Al 31 dicembre 2020 la compagine sociale risulta formata da **13.928 Soci**, con la partecipazione di **12.326 persone fisiche** (88,50%) e **1.602 persone giuridiche** (11,50%). Alla Banca, infatti, possono aderire, oltre che persone fisiche, anche imprese, istituzioni e organizzazioni della società civile.

Relativamente alle persone fisiche (12.326 Soci), l'attuale compagine sociale è composta da **8.590 uomini** (69,69%) e **3.736 donne** (30,31%). Nel corso dell'ultimo anno sono state accolte n. 461 domande di ammissione, mentre risulta pari a 381 il numero dei Soci usciti dalla compagine per recesso, decesso, esclusione o cessione.

I Soci sono espressione delle **diverse categorie professionali del territorio** e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali.

Particolarmente significativa è l'incidenza dei **Soci residenti in comuni delle province di Vicenza** (6.284), **di Rovigo** (4.393) e **di Padova** (2.491). Diversificata è anche la composizione per età.

Il capitale sociale ammonta a **11.344.702 euro ed è costituito da n. 2.124.476 azioni del valore nominale di 5,34 euro**.

I Soci sono il cardine di una Banca Cooperativa. La condivisione dei principi ispiratori e la scelta di operare con la Banca in modo continuativo qualificano i Soci come la risorsa più importante



Relazione di qualità

VALORE PER i Clienti

A fine 2020, i clienti di Banca del Veneto Centrale risultano essere complessivamente 90.429 unità. L'85,78% è rappresentato da persone fisiche; il restante 14,22% è invece costituito da aziende, enti e associazioni. Affidabilità e relazione sono le chiavi di lettura che legano la Banca ai suoi Clienti.

Nonostante la digitalizzazione abbia rivoluzionato il mondo dei servizi finanziari e le aspettative dei Clienti siano state ridefinite in tutti i settori, serietà, competenza e capacità di ascolto sono rimasti l'offerta imprescindibile che distingue il nostro modello di servizio.

Le filiali sono distribuite sul territorio, anche in piccoli paesi, e dialogano



quotidianamente con famiglie e piccole/medie imprese, offrendo soluzioni sostenibili e prodotti innovativi per affrontare qualsiasi tipo di congiuntura. Personale competente dedica sempre più spazio alla consulenza specialistica e mirata, con l'obiettivo di assicurare la migliore attenzione possibile, proponendo soluzioni trasparenti e adeguate ai vari profili di rischio.

La Banca, per vivacizzare la relazione con i Clienti, ha provveduto nel tempo a estendere e diversificare le proprie modalità di contatto e comunicazione, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi: sito aziendale, house organ, social network, newsletter, video e webinar.



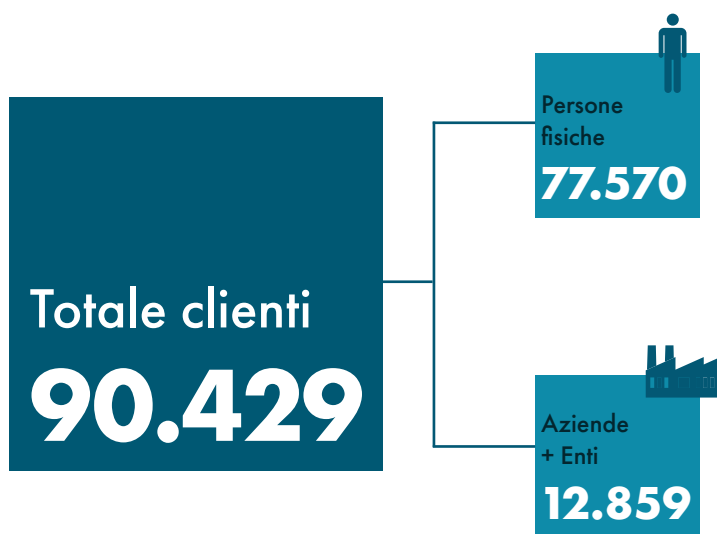
Cliente in modalità ATM Banking



Cliente allo sportello della Banca



La Banca direttamente dove l'Impresa produce



Credito erogato al territorio di competenza



La raccolta complessiva

2019
1.813 mln

2020
3.010 mln

La politica degli impieghi

2019
931 mln

2020
1.408 mln

VALORE PER

i Collaboratori

DIMENSIONE E PROFILO

I nostri collaboratori sono il motore della Banca. Dal loro coinvolgimento e dalle loro capacità dipende la realizzazione degli obiettivi aziendali. Valorizzazione delle competenze e promozione della partecipazione sono per Banca del Veneto Centrale un impegno preciso.

Banca del Veneto Centrale si presenta sul mercato forte di una squadra di 417 Collaboratori.

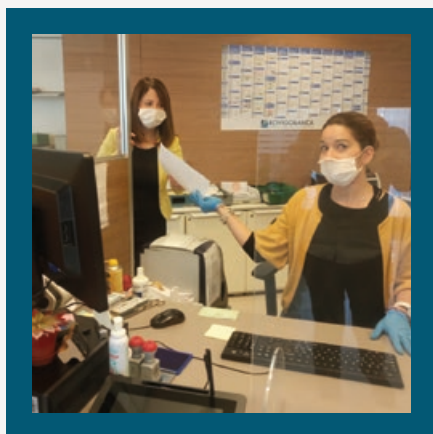
Relativamente al profilo delle proprie risorse umane, si segnala che: la componente femminile conta 196 collaboratrici, pari al 47% dell'organico; l'età media complessiva è di 47 anni, mentre l'anzianità media di servizio è di 20 anni.

La struttura del personale per qualifiche funzionali risulta la seguente: 2 dirigenti, 105 quadri direttivi e 310 impiegati nelle diverse aree professionali.

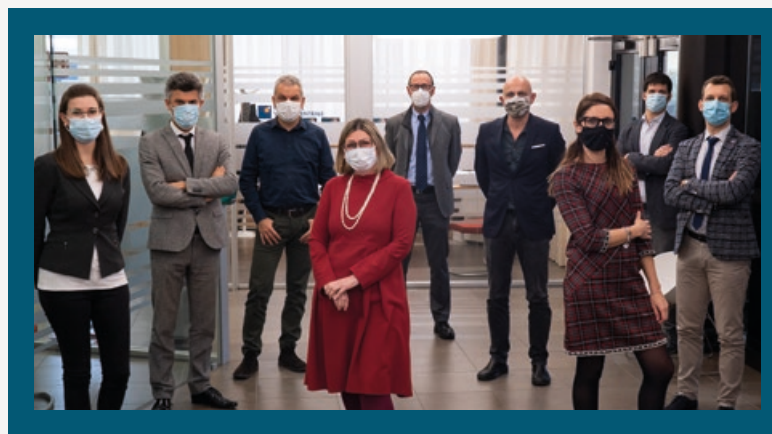
LA FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE

La gestione del personale è orientata alla ricerca dell'ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali.

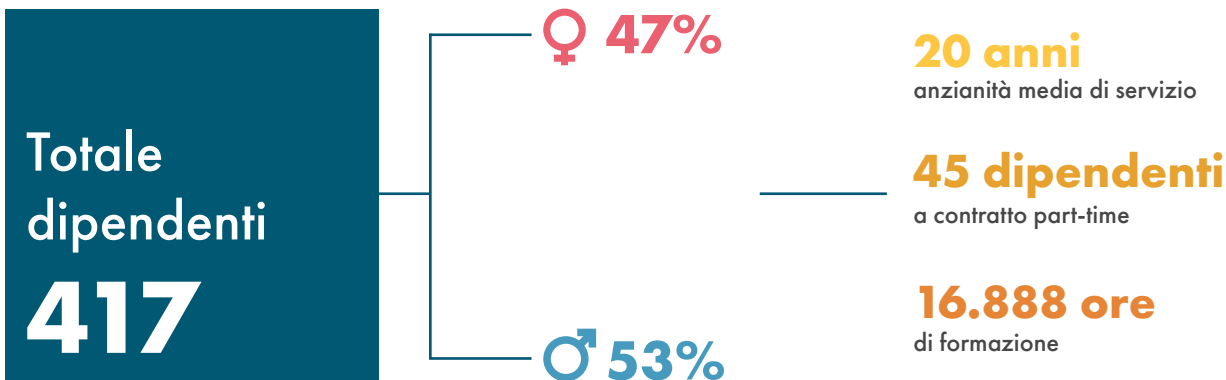
La formazione si conferma per la Banca uno strumento essenziale per la crescita e la valorizzazione del personale e per favorire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e competitività.



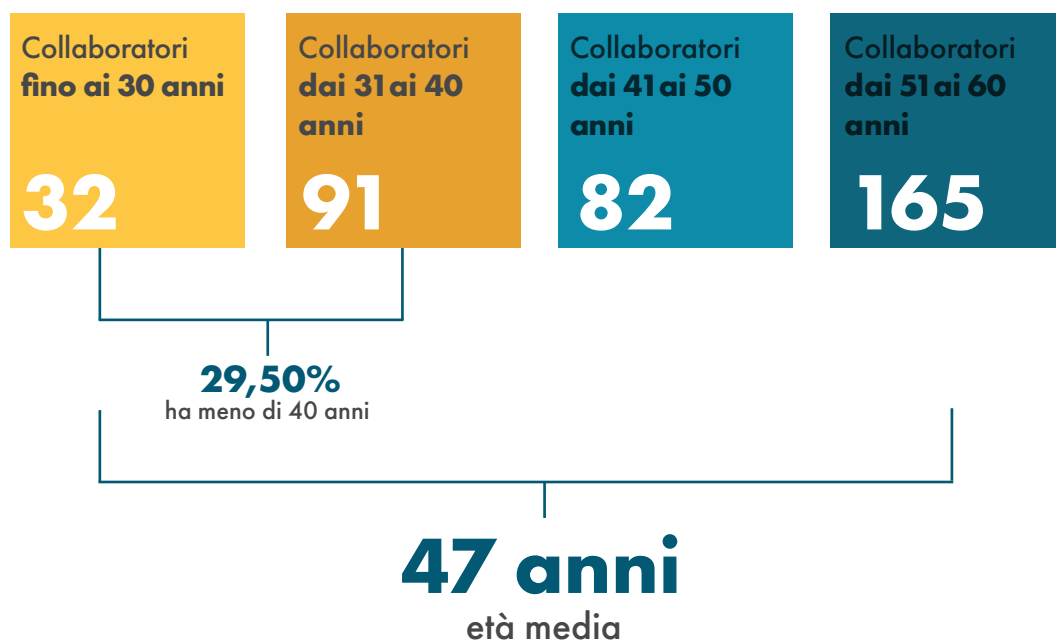
Sportello filiale di Rovigo Corso del Popolo



Lo staff della filiale di Longare



Quanti anni hanno i nostri collaboratori?



Chi siamo?



Capitale umano di BVC

Nel corso del 2020 sono state erogate complessivamente n. 16.888 ore di formazione, coinvolgendo le diverse aree aziendali.

Sono state anche stipulate convenzioni con Università per attivare progetti di tirocini formativi finalizzati a favorire l'inserimento dei giovani all'interno del mercato del lavoro, ospitando all'interno della struttura giovani studenti. La Banca, inoltre, ha istituito un sistema di Welfare aziendale che prevede la possibilità di convertire, in tutto o in parte, il Premio di Risultato (PDR) in benefici e servizi volti ad agevolare la conciliazione tra vita lavorativa e privata, conciliando inoltre, dove possibile, l'orario ridotto di lavoro concedendo n. 45 contratti part time.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni con le organizzazioni sindacali dell'Istituto si sono mantenute costruttive e sempre ispirate a rapporti di fattiva collaborazione, nell'ambito di frequenti e produttivi confronti.



Contest natalizio per la filiale di Torri di Arcugnano

I nostri collaboratori sono
il motore della Banca.
Valorizzazione delle
competenze e promozione
della partecipazione sono
per Banca del Veneto Centrale
un impegno preciso



VALORE PER

la Comunità

Banca del Veneto Centrale riassume nella propria missione l'idea di promuovere il benessere economico, sociale e culturale per la collettività e per il territorio in cui opera. Il legame della Banca con la propria Comunità si è negli anni sempre più consolidato ed è testimoniato dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento.

In un periodo d'eccezionale complessità, segnato dagli effetti della pandemia, Banca del Veneto Centrale ha potenziato la prossimità al territorio, non solo attraverso l'erogazione del credito a famiglie e imprese, ma anche garantendo la massima attenzione alla gestione del risparmio di soci e clienti e introducendo nuovi servizi al fine di migliorare la sicurezza e il dialogo a distanza.

Nel corso dell'anno, con il coinvolgimento di istituzioni territoriali locali e associazioni di categoria, sono stati avviati particolari programmi di interesse pubblico e realizzate una serie di iniziative a favore di categorie sociali sensibili, con l'obiettivo di contribuire attivamente all'inclusione finanziaria delle fasce sociali più deboli e al sostegno del tessuto produttivo. Fin dalla prima fase dell'emergenza pandemica, la Banca ha continuato a rinnovare il suo impegno e la sua vicinanza a tutti i settori economici, in particolare alle categorie che stavano soffrendo maggiormente e a cui continua a non far mancare l'apporto finanziario. Infatti, oltre alle procedure di anticipazione della cassa integrazione, sono state più di 3.500 le pratiche evase per la sospensione delle rate dei mutui a famiglie e



Donazione scanner vescicolare all'Ospedale San Bortolo di Vicenza



Webinar sul Superbonus 110%



Attività di Educazione al Risparmio per le scuole

Per la comunità:



imprese, alle quali si sono aggiunte oltre 2.500 richieste di finanziamento, coperte da garanzia pubblica al 100% di Medio Credito Centrale, in favore di professionisti, commercianti, ristoratori e microimprese.

Banca del Veneto Centrale, nel suo essere fortemente ancorata al sistema del Credito Cooperativo Italiano, ha altresì affiancato alla peculiare attività bancaria, un'articolata azione di promozione sociale e culturale rivolta alle comunità locali del proprio territorio di operatività. Ciò è avvenuto in due modi: realizzando progetti e iniziative attraverso una propria azione diretta, oppure sostenendo economicamente manifestazioni ed eventi di natura culturale, assistenziale, artistica, ambientale e sportiva realizzate da istituzioni locali e organizzazioni attive sul territorio.

La Banca nel 2020 ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, cercando, ove possibile, di premiare o creare relazioni di partnership significative e durevoli nel tempo. Nei diversi ambiti di intervento, è stato concesso sostegno a ben 462 iniziative, che hanno richiesto un impegno complessivo di 356.704,03 euro.

Da evidenziare che 23 di questi interventi - per un importo totale di 108.506,90 euro - hanno beneficiato il Sistema Sanitario Regionale e vari Enti Locali, a supporto della gestione dell'emergenza COVID-19.

03





Contabilità Sociale



Contabilità Sociale

In questa sezione vengono presentati i risultati economici degli ultimi due anni.

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto di 7,6 milioni di euro e oltre il 94% del risultato d'esercizio portato a riserva legale, innalzando il Common Equity Tier One ratio rispetto all'esercizio precedente e rafforzando ulteriormente la sua già robusta patrimonializzazione.

La raccolta complessiva, diretta e indiretta è in visibile crescita, attestandosi a 3,010 miliardi. Gli impieghi lordi verso la clientela ammontano a 1,5 miliardi. L'utile netto registra un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente. Le coperture sul credito posizionano la banca ai primi posti della graduatoria nazionale per accantonamenti a presidio dei rischi. Il

conto economico, infine, mostra una redditività più che positiva.

La banca registra fondi propri per 184,7 milioni di euro e la sua solidità è misurata e certificata dagli indicatori CeT1 ratio e Total capital ratio, che si attestano entrambi al 19%, contro una media delle banche italiane del 14,8%. Il permanere di un ottimo stato di salute patrimoniale viene certificato anche dalla crescita del tasso di copertura dei crediti deteriorati che è pari al 86,45%.

Performance importanti e in crescita sul 2019,

archiviati positivamente nell'anno della fusione tra Centroveneto Bassano Banca e RovigoBanca, nonostante il periodo d'eccezionale complessità dovuto alla pandemia.

Stato Patrimoniale Attivo

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	9.431.696	5.988.111
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	26.463.896	20.329.379
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	51.417	113.381
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	26.412.479	20.215.998
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	331.756.426	242.362.518
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.481.612.511	1.577.501.430
	a) crediti verso banche	138.469.587	83.965.635
	b) crediti verso clientela	2.343.142.924	493.535.795
50.	Derivati di copertura	-	24.431
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.531.889	760.393
70.	Partecipazioni	236.031	232.112
80.	Attività materiali	28.335.973	18.747.664
90.	Attività immateriali	22.494	12.999
100.	Attività fiscali	35.847.457	23.923.676
	a) correnti	9.513.115	3.099.378
	b) anticipate	26.334.342	20.824.298
120.	Altre attività	13.466.635	9.081.267
TOTALE DELL'ATTIVO		2.928.705.008	1.898.963.980

Stato Patrimoniale Passivo

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/2020	31/12/2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.683.530.490	1.706.535.455
	a) debiti verso banche	685.547.967	498.270.249
	b) debiti verso clientela	1.776.333.846	1.061.080.281
	c) titoli in circolazione	221.648.677	147.184.925
20.	Passività finanziarie di negoziazione	145.793	73.130
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	218.238
40.	Derivati di copertura	6.455.977	4.510.458
60.	Passività fiscali	2.372.792	1.253.274
	a) correnti	-	19.084
	b) differite	2.372.792	1.234.191
80.	Altre passività	41.332.510	43.692.723
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.215.006	3.267.530
100.	Fondi per rischi e oneri	26.116.091	15.606.852
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.037.103	2.767.149
	c) altri fondi per rischi e oneri	22.078.988	12.839.703
110.	Riserve da valutazione	3.700.711	1.873.084
140.	Riserve	139.605.853	104.682.396
150.	Sovrapprezzi di emissione	1.332.667	1.361.371
160.	Capitale	11.344.702	9.592.317
170.	Azioni proprie (-)	(108.936)	-
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	7.661.352	6.297.152
TOTALE DEL PASSIVO DEL PATRIMONIO NETTO		2.928.705.008	1.898.963.980

Conto Economico

VOCI		31/12/2020	31/12/2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	36.556.528	34.762.121
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	36.173.333	34.748.990
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.911.640)	(4.870.143)
30.	MARGINE DI INTERESSE	31.644.888	29.891.978
40.	Commissioni attive	21.711.585	20.216.535
50.	Commissioni passive	(1.389.009)	(1.581.775)
60.	COMMISSIONI NETTE	20.322.576	18.634.760
70.	Dividendi e proventi simili	205.974	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3.349)	41.563
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(211.750)	(381.013)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.155.790	4.435.063
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.530.666	600.845
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	620.481	3.826.702
	c) passività finanziarie	4.643	7.516
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	565.638	861.101
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	5.075	8.609
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	560.563	852.492
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	57.679.767	53.483.452
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(14.088.721)	(11.204.345)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.099.912)	(11.459.816)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.191	255.470
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(10.229)	(19.117)
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	43.580.817	42.259.990

VOCI		31/12/2020	31/12/2019
160.	Spese amministrative:	(33.496.614)	(30.034.716)
	a) spese per il personale	(21.464.431)	(18.776.577)
	b) altre spese amministrative	(12.032.183)	(11.258.139)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.855.545)	(6.189.049)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(501.433)	(624.600)
	b) altri accantonamenti netti	(2.354.112)	(5.564.449)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.585.272)	(1.468.682)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(13.628)	(7.167)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.424.463	4.159.617
210.	COSTI OPERATIVI	(34.526.596)	(33.539.997)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.030	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(28.855)	106.104
260.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	9.027.396	8.826.097
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.366.044)	(2.528.945)
280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	7.661.352	6.297.152
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.661.352	6.297.152

